

LOTTE POLITICHE E BATTAGLIE SOCIALI

A corredo della documentazione socio-politica riguardante l'idropotabilizzatore, pubblichiamo un'interessante relazione redatta dall'ing. Domenico Triveri dalla quale si evingono, oltre che la mastodonticità del progetto, le conseguenze che ne deriverebbero se una tale opera venisse realizzata nel nostro territorio.

Avendo preso visione del progetto dei lavori di derivazione potabile del Lago Garcia per gli acquedotti Montescuro Ovest e Favara di Burgio si vogliono evidenziare alcuni aspetti tecnici che lo riguardano.

Innanzitutto si vuole rimarcare la tortuosità del tracciato partendo dalla vasca di disconnessione sino ad arrivare al potabilizzatore previsto in territorio di Sambuca di Sicilia.

Tale tortuosità, al di là dei danni rilevanti apportati alle colture pregiate, indubbiamente non ubbidisce a criteri di economicità, ma è stata una conseguenza logica, secondo le scelte progettuali, dall'ubicazione dell'impianto di potabilizzazione e della relativa discarica fanghi.

Difatti il centro funzionale dell'intero sistema acquedottistico, per mera scelta progettuale, è costituito dal nuovo potabilizzatore di Sambuca di Sicilia al quale affluiranno, per sollevamento, una quota parte delle acque invase nel serbatoio Garcia e per sollevamento ed a gravità le fluenze successive del Sosto.

La scelta ubicazionale, non supportata da motivazioni di carattere tecnico, (se non quella di potere servire a gravità i centri vicini e pertanto ubbidendo

solo al vincolo di quota) dell'impianto di potabilizzazione e della discarica fa nutrire forti perplessità per i seguenti motivi:

1) - Sono troppo vicini (meno di due chilometri circa) al centro urbano del Comune di Sambuca di Sicilia il quale tra l'altro non è interessato all'approvvigionamento idrico di cui al lavoro in oggetto mentre, anche per motivazioni di carattere economico, si può ubicare, fermo restando la quota di progetto, in zone diverse;

2) - Come si evince dall'alligata planimetria facente parte integrante del progetto sia l'impianto di potabilizzazione sia la discarica dei fanghi ricadono in zone di pregiata coltura (vigneti);

3) - Sono a ridosso ed intersecano la zona residenziale estiva del Comune di Sambuca di Sicilia e pertanto, anche se attualmente destinata ad agricoltura dal piano comprensoriale n. 6, si sta provvedendo con il P.R.G. a riscoprire la sua vocazione naturale;

4) - I siti ove per scelta progettuale sono stati ubicati e l'impianto di potabilizzazione e la discarica fanghi, contrariamente a quanto detto negli elaborati progettuali, sono circondati da residenze stagionali.

Le conseguenze, dal punto di vista igienico sanitario, per la

produzione dei "rifiuti speciali", saranno indubbiamente disastrosi;

5) - Così come evidenziato nella relazione tecnica d'impatto ambientale dal punto di vista paesaggistico le difficoltà di inserimento derivano dalla estensione dell'impianto, (circa metri quadrati 25.000) dall'andamento acclive dell'area su cui insiste, dall'elevazione di alcuni manufatti;

6) - Pertanto la sottrazione dell'area e la sua futura mancante funzionalità, data la sua ubicazione, è un danno rilevante.

vante.

Alla luce di quanto sopra non disconoscendo il grave problema idrico che assilla molti comuni vicini ma per non arrecare danni enormi per le motivazioni sopracitate al comune di Sambuca di Sicilia, si propone di ovviare agli inconvenienti sopracitati redigendo una perizia di variante in cui si preveda che l'impianto di potabilizzazione e la vasca di depurazione vengano spostati sito in assenza di colture pregiate e che il tracciato sia modificato in modo da arrecare meno danni possibili.

DUE INCONTRI OPERATIVI
Primi contatti con i committenti e i tecnici del progetto di cui si parla

Martedì 19 febbraio, nel Gabinetto del Sindaco si è svolta una riunione operativa tra gli amministratori, tecnici dell'EAS e il Prof. Ing. Quignones. Quest'ultimo incaricato dall'Amministrazione Comunale e dal Comitato di agitazione per esaminare il progetto Incriminato e proporre un progetto alternativo. Furono presenti alla riunione: un gruppo di cittadini del comitato, i rappresentanti dello stesso: Amato e Gulotta; il Sindaco gli Assessori Benigno, Amodeo B., Miceli, La Marca; i consiglieri, Michele Magglo, Alfonso Di Giovanna del PDS, e Gandolfo. La riunione fu interlocutoria e propedeutica a quella che si sarebbe tenuta il giorno dopo a Palermo. Dalla riunione di Palermo abbiamo relazionato nell'articolo di apertura della prima pagina.

FISCHIETTI E POTERE



Dalla Rassegna della ceramica satirica tenutasi nel giugno 1990 a Caltagirone. " ...l'espressione di uno spirito antico e popolare che nonostante il 'progresso', può e vuole continuare a vivere e non solo nei ricordi della nostra stessa infanzia".

ATTIVITA' ISPETTIVA ATTIVITA' ISPETTIVA ATTIVITA' ISPETTIVA ATTIVITA' ISPETTIVA

In questa rubrica vengono riportate le interpellanze e le interrogazioni che l'opposizione rivolge ai componenti la giunta su problemi e temi amministrativi per ottenere relative risposte

Interpellanze al Sindaco (con richiesta di risposta scritta)

◆ 850 Milioni per i cittadini

Premesso che, dallo scorso dicembre 1990, sono stati resi noti i parametri di indicizzazione dell'I° e II° semestre 1989, come risulta dal decreto del Presidente della Regione Siciliana del 29-11-1990, circa gli aumenti dei costi di costruzione delle case danneggiate dal terremoto;

Che i cittadini di Sambuca che attendono di riscuotere le somme per i semestri sopra indicati sono un centinaio cui spetta complessivamente la somma di £. 850.000.000 (Ottocentocinquantamiloni);

Che, per la grave crisi occupazionale e l'attuale immobilismo in cui si trova il settore edilizio e l'indotto commerciale, tale somma contribuirebbe a rendere meno grave la pesante situazione locale; Accertato che esiste la disponibilità finanziaria per corrispondere subito agli aventi diritto le rispettive somme;

DEPLORA

che a tutt'oggi il Sindaco non abbia proceduto a detta liquidazione constatata che non occorre alcun atto specifico preliminare né di Giunta né di Consiglio;

CHIEDE

quali siano le ragioni di tale ritardo e quali gli intendimenti del Sindaco per corrispondere subito le somme spettanti ai cittadini che ne hanno diritto.

Il Gruppo Consiliare P.D.S.

Sambuca di Sicilia, li 10/02/1991

◆ P.I.P., DOVE SEI ?

Quali iniziative politico-amministrative sono state messe in atto da codesta Giunta riguardanti il Piano di Insediamenti Produttivi (PIP), relativo ad insediamenti artigianali e industriali;

SE è stato dato seguito al disposto contenuto nella delibera di Consiglio n. 28 del 17 marzo 1990: "Approvazione presa d'atto della mancata presentazione di osservazioni e di opposizioni al PIP, adottato con delibera di Consiglio n. 131 del 4 maggio 1988;

SE è stata inoltrata richiesta di finanziamento all'Assessorato Cooperazione Commercio Artigianato e Pesca della Regione Siciliana per l'esecuzione delle infrastrutture primarie e di urbanizzazione (rete viaria, fognature, rete elettrica, idrica e telefonica) giusto progetto redatto dall'Architetto Renato Zappulla;

SE contestualmente è stata avanzata richiesta di finanziamento, a norma delle vigenti disposizioni di legge, per la costruzione dei capannoni per gli insediamenti artigianali e delle piccole industrie; SE, indipendentemente dall'ampliamento dell'area destinata al PIP, da prevedersi nel progetto del Piano Regolatore Generale (PRG)

CODESTA GIUNTA DC-PSI

ha la volontà politica di portare avanti il progetto con la dovuta solerzia che una tale opera richiede, trattandosi di una struttura di grande valore per lo sviluppo economico, sociale e civile della nostra Città, che non consente né pigrizia né temporeggiamenti.

IL GRUPPO CONSILIARE DEL PDS.

Sambuca di Sicilia li, 25 febbraio 1991



Campagna Scavi sul Monte Adranone per portare alla luce la Necropoli